

Comunicato stampa
Basilea, 30 marzo 2021

La Banca CIC costruisce per il futuro e rafforza la posizione sul mercato in un contesto difficile

Nonostante la complessa situazione generale, il 2020 per la Banca CIC (Svizzera) SA ha avuto un andamento positivo. Abbinando tradizione e innovazione, la Banca è riuscita ad adattarsi rapidamente alle nuove circostanze, aumentando i volumi e migliorando l'efficienza. Con un utile netto di 34,2 milioni di CHF (+1,2%), la Banca ha realizzato un risultato soddisfacente nonostante una prudente politica di accantonamenti e la costituzione di riserve aggiuntive. Il totale del bilancio è aumentato a 11,6 miliardi di CHF, con un incremento del 15,1%.

Nonostante la pandemia di Covid-19, nel 2020 la Banca CIC (Svizzera) SA ha registrato un risultato molto positivo. Grazie alla modernissima infrastruttura e all'impegno straordinario di tutto il personale, l'home office è diventato la modalità di lavoro standard quasi da un giorno all'altro, mentre la focalizzazione sulla clientela esistente ha permesso di intensificare ulteriormente l'assistenza ai clienti, fornendo informazioni e proposte di soluzione in un momento in cui, a causa della pandemia di Covid-19, la clientela ne aveva particolare bisogno.

Futuro e posizionamento sul mercato

Già in quanto membro fondatore della borsa elettronica svizzera, l'attuale SIX, la Banca CIC ha dimostrato il suo spirito innovativo, che ha poi costantemente coltivato fino ad oggi. La moderna soluzione omnicanale CIC eLounge e quella per gli investimenti Clevercircles sono solo due dei più recenti esempi e dimostrano come la combinazione di consulenza personale e tecnologia possa generare vantaggi reali e un valore aggiunto per i clienti. In tale ottica, anche nel 2020 la Banca CIC ha investito nei pilastri per il futuro: ha ampliato l'organico con l'aggiunta di un 4,5% di nuovi posti e ha proseguito coerentemente la strategia di investimento in moderne tecnologie per garantire ulteriori vantaggi alla clientela. I clienti della Banca CIC hanno mostrato di avere fiducia in questo modo di procedere, come attestano il volume pro capite e i valori assoluti, entrambi in costante aumento. Il volume dei prestiti è stato incrementato del 10,2% a 9,1 miliardi di CHF, mentre i nuovi fondi nel 2020 hanno superato per la prima volta la soglia di 2 miliardi di CHF.

«I volumi hanno avuto un andamento molto buono e al contempo siamo riusciti a migliorare l'efficienza in modo sostenibile. In un periodo di 10 anni, la Cost/Income-Ratio è calata da oltre l'80% all'attuale 66%. Desidero ringraziare i nostri collaboratori per il loro impegno e i nostri clienti per la fiducia dimostrata», ha dichiarato il CEO Thomas K. Müller. «Con 684,3 milioni di CHF di mezzi propri computabili, presentiamo inoltre una solida base, che rafforziamo costantemente tramite una politica dei prestiti improntata alla prudenza e la completa tesaurizzazione dell'utile da 10 anni a questa parte. Inoltre, facciamo parte del gruppo a struttura cooperativa Crédit Mutuel, uno dei gruppi bancari meglio capitalizzati d'Europa, il che ci dà accesso a una rete internazionale, ma anche a tecnologie e numerose competenze. Su tale base puntiamo a rafforzare ulteriormente la nostra posizione sul mercato.»

Andamento dei proventi e della redditività

A livello di risultato complessivo è stato realizzato un ulteriore incremento del 5,4% rispetto all'anno precedente a 163,4 milioni di CHF. Le operazioni su interessi, come pilastro principale, hanno generato 111,3 milioni di CHF (+6,4%) grazie a un aumento dei volumi e nonostante la pressione sui margini rimasta invariata. Il secondo pilastro, le operazioni in commissione e da prestazioni di servizio, ha fatto registrare una crescita del 14,9% a 33,9 milioni di CHF e rappresenta ormai oltre il 20% del risultato complessivo. La gran parte di questi proventi proviene dalle operazioni su titoli che nel 2020 hanno avuto uno sviluppo positivo a seguito della crescente quota di mandati, delle maggiori attività della clientela e dell'andamento volatile dei mercati. Nel terzo settore operativo, quello delle attività di negoziazione, siamo riusciti a conseguire un aumento dei proventi del 25,2% a 17,5 milioni di CHF.

Tutti e tre questi risultati sono stati ottenuti grazie a un'intensa e competente consulenza alla clientela, all'elevata volatilità dei mercati dovuta alla pandemia di Covid-19, ma anche a nuovi clienti. Nonostante i continui investimenti nel futuro, l'efficiente gestione dei costi ci ha consentito di limitare a circa il 3% l'aumento degli oneri per il personale e l'esercizio.

Anche la redditività operativa ha avuto un andamento favorevole: il risultato complessivo si è attestato a 48,9 milioni di CHF con un incremento di 9,4 milioni di CHF ovvero del 23,7% rispetto all'anno precedente. Nonostante la costituzione di ulteriori riserve e oneri per imposte superiori, l'utile netto è cresciuto dell'1,2% a 34,2 milioni di CHF.

Il nuovo Swiss Banking

Con il nuovo Swiss Banking, la Banca CIC è tra i pionieri sul mercato finanziario svizzero. La Banca CIC abbina tradizione e innovazione, combinando consulenza personale e soluzioni digitali, investendo nel progresso tecnologico e ponendo nuovi standard in campo bancario. L'approccio omnicanale consente di mettere a disposizione i servizi di base ovunque e in qualsiasi momento, secondo le esigenze e in modo comodo da utilizzare. In tal modo la Banca CIC ha raggiunto la più elevata qualità ed efficienza, sfruttando le innovazioni e lo sviluppo tecnologico dei prodotti per mantenere i propri servizi al massimo livello. L'attenzione è focalizzata sul cliente, con le sue esigenze e preferenze individuali. Grazie a una collaborazione partenariale, il cliente può sempre fare affidamento su un'assistenza e una consulenza di altissimo livello qualitativo.

Il CEO Thomas K. Müller, che guida la Banca da 10 anni durante i quali i volumi sono più che triplicati e l'utile si è più che decuplicato, è fiducioso anche per gli anni a venire: «Grazie alla stabilità finanziaria e a collaboratori responsabili e motivati, siamo pronti ad affrontare le sfide presenti e future nel nostro settore e in ambito sociale. Siamo flessibili e ben posizionati e continueremo a investire per il futuro in modo sostenibile, per essere un partner affidabile e prezioso per i nostri clienti nel lungo periodo.»

Per ulteriori informazioni: <https://www.cic.ch/it/geschaeftsbericht/>

Sulla Banca CIC

La Banca CIC (Svizzera) SA, abbreviato Banca CIC, è la banca flessibile per imprese, imprenditori e privati con esigenze finanziarie complesse e rappresenta il nuovo Swiss Banking. La filosofia della Banca CIC abbina un'assistenza personalizzata e orientata alle esigenze dei clienti a innovazioni e soluzioni digitali. Dal 2010 il CEO Thomas Müller, insieme ai suoi collaboratori, guida la Banca CIC in un percorso di successo e crescita sostenibile. Le radici della Banca risalgono al 1871, quando alcuni imprenditori di Basilea fondarono una banca per le esigenze finanziarie delle aziende. Oggi la Banca CIC è presente in nove sedi con più di 420 collaboratori. Oltre alla sede principale di Basilea, le altre filiali sono a Friburgo, Ginevra, Losanna, Lugano, Neuchâtel, Sion, San Gallo e Zurigo.

La Banca CIC è una controllata al 100% del Crédit Mutuel. Il gruppo finanziario francese è una delle banche meglio capitalizzate d'Europa con 8,1 milioni di soci della cooperativa. Oltre 83 000 collaboratori assistono più di 34 milioni di clienti in tutto il mondo.

Ulteriori informazioni

cic.ch

twitter.com/bank_cic

[linkedin.com](https://www.linkedin.com/company/banca-cic)

Contatto

Monica Terragni

+41 61 264 13 73

monica.terragni@cic.ch